

SGUARDI DI LUCE

Rassegna Sole Luna Doc Architettura

curata da Chiara Andrich, Andrea Mura
coordinamento di Monica Cosenza

7 marzo — 30 maggio 2019

Palermo

Palazzo Branciforte, Auditorium

Lo sguardo di alcuni tra i maggiori architetti del panorama internazionale condurrà il pubblico attraverso una riflessione sul concetto di spazio abitato, le esperienze che hanno condotto questi maestri a rivoluzionare la relazione tra paesaggio, contesto e individui che li abitano, la rifunzionalizzazione di edifici carichi di storia trasformati in spazi aperti al futuro. Fa da contraltare il "non-finito", l'"incompiuto", provocatoriamente definito "il più importante stile architettonico italiano dal dopoguerra a oggi", un *grand tour* tra le rovine contemporanee.

Palazzo Branciforte
largo Gae Aulenti, 2
90133 Palermo

info@palazzobranciforte.it
info@solelunadoc.org
www.solelunadoc.org

un progetto di



FONDAZIONE SICILIA

partner



SGUARDI DI LUCE

RASSEGNA

SOLE LUNA DOC

ARCHITETTURA

7 marzo — 30 maggio 2019
Palazzo Branciforte, Palermo



SGUARDI DI LUCE
RASSEGNA
SOLE LUNA DOC
ARCHITETTURA

programma

7 MARZO 2019 ore 20.30

saluti inaugurali

Raffaele Bonsignore

Lucia Gotti Venturato

Gabriella D'Agostino

Frank Gehry

introduce Dario Mangano

Frank Gehry. Creatore di sogni

Sidney Pollack

USA 2005, 83'

Può anche darsi che qualcuno non ricordi il suo nome, ma tutti conoscono le sue "creature": il museo di Bilbao, sinuoso animale di specchi che ha cambiato il volto della città basca, la Walt Disney Concert Hall, la Dancing House, la casa più sexy del mondo. Racconta Pollack: «Quando Gehry mi disse: "Vorrei fossi tu a dirigere questo lavoro", gli risposi che non avevo mai fatto un documentario e non sapevo nulla di architettura. Lui replicò: "Proprio per questo. Io voglio raccontarmi come uomo, pittore mancato, dirti cosa ha significato per me studiare le linee della cattedrale di Chartres e Alvar Aalto; ridisegnare a quarantanove anni la mia casa di Santa Monica, facendo buchi nei muri per cercare la mia regola fondamentale: la rifrazione della luce sugli edifici"».

28 MARZO 2019 ore 20.30

Incompiuto

introduce Andrea Masu (**Alterazioni Video**)

Intervallo

Alterazioni Video

Italia 2007, 3'

Un viaggio nel paesaggio siciliano alla scoperta delle bellezze architettoniche dell'Incompiuto.

An invitation for a dream
Alterazioni Video

Italia 2018, 10'

Le rovine contemporanee in un dialogo tra Marc Augé e Robert Storr.



Per troppo amore

Alterazioni Video

Italia 2012, 22'

Una soap opera psichedelica ambientata nel Parco dell'Incompiuto Siciliano di Giarre.

Unfinished Italy

Benoit Felici

Italy, 2010, 33'

Un viaggio alla scoperta delle rovine moderne d'Italia. Tra i simboli di un'epoca incerta del suo avvenire, e le persone che hanno reinventato queste strutture paradossali. Quando l'incompiuto diventa fonte di creatività...

11 APRILE 2018 ore 20.30

Renzo Piano

introduce Maurizio Carta

Renzo Piano. L'architetto della luce

Carlos Saura

Spagna, 2018, 80'

Nel 2010 la Fondazione Botín di Santander, sulla costa cantabrica, legata al grande gruppo di credito spagnolo, affida al Renzo Piano Building Workshop l'incarico di costruire un centro culturale che porti il nome del suo fondatore. Un edificio che ridisegni il profilo della città, in dialogo attivo ed emotivo con la cittadinanza. A seguire i lavori e intervistare l'archistar fino all'inaugurazione del centro nel 2017, il regista Carlos Saura.

18 APRILE 2019 ore 20.30

Zaha Hadid

introduce Emanuela Garofalo

Zaha Hadid. An architect. A masterpiece
Carine Roy

Francia, 2015, 52'

Zaha Hadid (1950-2016), fra i più famosi architetti del mondo, è stata la prima donna a ricevere il Pritzker

Architecture Prize nel 2004. Da allora, ha moltiplicato progetti sorprendenti: musei, torri, ponti, teatri d'opera, stadi. Il centro Heydar Aliyev di Baku in Azerbaigian, selezionato Design of the Year nel 2014, esprime un nuovo tipo di spazio nella città. Mostrandoci curve e segreti di questo ultimo successo straordinario, il documentario riprende la carriera di uno dei più ambiziosi artisti del suo tempo.

2 MAGGIO 2019 ore 20.30

Moshe Safdie

introduce Ettore Sessa

Moshe Safdie: the power of architecture

Donald Winkler

Canada, 2005, 90'

Ritratto del dinamico architetto israelo-canadese ideatore del complesso architettonico Habitat '67. Il documentario racconta la sua infanzia ad Haifa, il trasferimento a Montreal all'età di 15 anni, i suoi studi universitari alla McGill e i viaggi continui attraverso gli Stati Uniti durante i quali l'idea di Habitat si è generata, i lavori in Israele, tra cui il Museo dell'Olocausto, e la nuova città di Modi'in.

9 MAGGIO 2019 ore 20.30

Carlo Scarpa, Tobia Scarpa

introduce Andrea Sciascia

Scarpa alla Kalsa

Federico Savonitto e Ruben Monterosso

Italia 2010, 10'

La vicenda della realizzazione del primo moderno museo d'arte antica in Italia, attraverso i contrasti e l'amicizia tra il giovane Carlo Scarpa e il soprintendente di Palermo Giorgio Vigni, senese, collerico, instancabile lavoratore nella Palermo ancora ferita dai bombardamenti. La Galleria di Palazzo Abatellis sarà completata alla metà degli anni Cinquanta e ancora oggi resta una pietra miliare, nel mondo, per la concezione moderna, chiara e luminosa di uno spazio museale.

Nel cuore muto del divino

Riccardo Del Cal

Italia, 2018, 30'

Il film fa luce sul restauro di Palazzo Foscari, sede storica dell'Università di Venezia, da parte di Carlo Scarpa incaricato di metter mano alle strutture del palazzo al fine di rammodernare gli spazi con soluzioni tecniche razionali. Il percorso filmico nello spazio e nel tempo mira a raggiungere il cuore pulsante dell'intervento scarpano: l'Aula Baratto. Un luogo i cui confini divengono labili: il pavimento si fa acqua e l'antica architettura del palazzo dialoga con gli elementi moderni introdotti da Scarpa. Tra i punti focali del film vi è l'analisi del rapporto tra "dentro" e "fuori" e della percezione forte del senso della città.

Tobia Scarpa. L'anima segreta delle cose

Elia Romanelli

Italia, 2015, 30'

Cinque incontri in tre anni. Nel mezzo il tempo lento e paziente del pensiero che si sovrappone a quello del fare in un ritmo quotidiano che include umori, suoni, musica e natura. L'architetto e designer, che sa lavorare con gli artigiani e con l'industria, non si sottrae all'occhio indagatore dell'obiettivo, a cui concede anche la ripresa di un improvvisato "concerto minimo" con i bambù, del metallo di risulta e un po' di corda trovati nel suo giardino.

30 MAGGIO 2019 ore 19.00

Gae Aulenti

intervengono Nina Artioli,

Raffaele Bonsignore, Maurizio Carta,

Cinzia Ferrara, Lucia Gotti Venturato,

Francesco Maggio, Gianni Puglisi,

Andrea Sciascia

Omaggio a Gae Aulenti

tavola rotonda